

Quando il legislatore lascia spazi di applicazione e interpretazione della legge, deve innanzitutto decidere se attribuirli alle amministrazioni o ai giudici. Un legislatore razionale dovrebbe tener conto delle differenze tra le une e gli altri: le amministrazioni tendono a essere ideologicamente coerenti sulle diverse questioni ma mutevoli nel tempo; i giudici tendono ad affrontare le diverse questioni in modi ideologicamente eterogenei, ma a essere stabili nel tempo.